



COMMISSARIO di GOVERNO

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

DECRETO N. 753 DEL 24 LUG. 2026

OGGETTO: "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", ex art. 55 Legge 28 dicembre 2015, 221 - Decreto MATTM n. 503 del 22/11/2017 - D.G.R. n. 2125 del 05/12/2017. Intervento denominato: "Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti" - Comune di Carpino (FG) - codice CUP: H49J21011520001 - Codice ReNDiS 16IR393/G1. CIG Padre affidamento B7F215DA31 - CIG Derivato B90E26DE78.

Impegno somma pari ad € 21.216,00 (euro ventunomiladuecentosedici/00) per liquidazione e pagamento fattura n. 13 del 14.07.2026 per l'incarico di Tecnico "Responsabile dell'espletamento delle procedure espropriative" in favore dell'Ing. Giovanni B. Quatraro, Ordine di Attivazione n. 3 prot. 2356 del 05.11.2025 giusta Decreto Commissariale n. 775 del 09.09.2025.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO l'art. 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che prevede che "gli interventi che coinvolgono una molteplicità di soggetti pubblici e privati e implicano decisioni istituzionali e risorse finanziarie a carico delle amministrazioni statali, regionali, locali e possono essere regolati sulla base di accordi...";

VISTO il D. Lgs n. 88 del 31 maggio 2011 e successive modifiche e integrazioni, il quale definisce le modalità per l'individuazione e la realizzazione degli interventi, la destinazione e l'utilizzazione delle risorse aggiuntive, al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione territoriale, rimuovendo gli squilibri socio-economici e amministrativi nel Paese;

VISTO l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO in particolare il comma 2 del citato art. 7 del D.L. n. 133 del 2014 il quale dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO l'articolo 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO l'articolo 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale "per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica";

VISTO l'articolo 10, comma 5, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, conferma la titolarità in capo al Commissario di Governo dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», ed in particolare l'art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto



COMMISSARIO di GOVERNO

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

del dissesto idrogeologico, che, tra l'altro, al comma 1 ha qualificato di preminente interesse nazionale gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;

VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32 che con l'obiettivo di stimolare l'efficace avanzamento, in particolare nel Mezzogiorno, delle attività progettuali delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico, da inserire nel Piano nazionale contro il dissesto 2014-2020, ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, co. 6 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTO il D.P.C.M. 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 che, al fine di consentire la celere predisposizione del Piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità e di cui alla citata Delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32;

VISTO il D.P.C.M. 14 luglio 2016, recante "Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;

VISTO il Decreto Direttoriale della Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM SUA) n. 503 del 22 novembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato approvato il primo stralcio di interventi a valere sulle risorse del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" assegnate alla Regione Puglia, per l'importo complessivo di € 11.499.215,97;

VISTA la nota prot. n. 5508 del 11.12.2017 della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico del Dipartimento mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio della Regione Puglia con la quale sono stati trasmessi al Soggetto Attuatore i 61 progetti di cui all'Allegato A del succitato Decreto n. 503 del 22 novembre 2017;

VISTO il Decreto Direttoriale MATTM SUA n. 263/STA del 28/06/2019, con il quale è stato approvato un secondo elenco di progettazioni di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Puglia da finanziare a valere sulle risorse del fondo di rotazione innanzi richiamato;

VISTO il Decreto Direttoriale MATTM SUA n. 433/STA del 28/11/2019, con il quale è stato aggiornato l'elenco degli interventi da finanziare che sostituisce l'elenco di cui al Decreto Direttoriale n. 503/STA del 22/11/2017;

VISTO il Decreto Direttoriale MATTM SUA n. 230/STA del 07/12/2021 con cui sono stati aggiornati precedenti elenchi di cui ai richiamati Decreti Direttoriali n. 503/STA del 22/11/2017, n. 433/STA del 28/11/2019 e n. 93/STA del 18/09/2020, per un importo complessivo pari a euro 11.092.819,20;

VISTA la Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale n. 94 del 23/04/2025 ed avente per oggetto "Regione Puglia - Assegnazione delle risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 2020 e successive modificazioni ed integrazioni e ai sensi dell'articolo 53 del decreto-legge n. 13 del 2023. Assegnazione di risorse del fondo di rotazione di cui alla legge n. 183 del 1987, ai sensi dell'articolo 1, comma 54, della legge n. 178 del 2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 566 del 29 aprile 2025 del Registro delle Deliberazioni avente per oggetto "Presa d'atto dell'Accordo per la Coesione e della Delibera CIPESS n. 6/2025 di assegnazione delle Risorse FSC 2021/2027 e PEC 2021/2027";

CONSIDERATO che tra i lavori ammessi a finanziamento è compresa anche quella individuata con codice 16IR393/G1 – dell'intervento denominato "Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti" in agro di Carpino (FG), per un importo complessivo delle opere di € 5.700.000,00;



COMMISSARIO di GOVERNO

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

CONSIDERATO il Decreto Commissariale n. 346 del 06.05.2025 con il quale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, il prof. Ing. Gennaro Ranieri è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, nella regione Puglia, ai sensi dell'art. 10, co. 2-ter e co. 2-quater, del D.L. n. 91 del 24/06/2014 convertito nella legge 11 agosto 2014, n. 116 e alla gestione della relativa contabilità speciale;

CONSIDERATO che i lavori in oggetto sono volti a mitigare il rischio idrogeologico nel territorio del Comune di Carpino (FG), e che tali lavori rivestono carattere di particolare urgenza e devono essere realizzati quanto prima al fine di salvaguardare la pubblica e privata incolumità;

VISTO il Decreto Commissariale n. 528 del 23 giugno 2025 con il quale è stato nominato, nella qualità di Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento denominato "Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti", l'Ing. Francesco Godano;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

VISTA la Legge Regionale n. 3 del 22/02/2005 e s.m.i.;

CONSIDERATO che nel mese di febbraio 2025 è stato comunicato, con le modalità previste dell'art. 16, comma 4, e, segnatamente, dall'art. 11, comma 2, del DPR n. 327/01, alle ditte catastali interessate dalle opere in oggetto e riportate nel Piano Particellare Descrittivo del progetto definitivo, l'avviso di avvio del procedimento espropriativo;

VISTO il Decreto Commissariale n. 423 del 26.05.2025 di approvazione del progetto esecutivo relativo all'intervento identificato con codice ReNDiS 16IR393/G1 nel Comune di Carpino (FG) "Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti";

CONSIDERATO che il Progetto Esecutivo dell'intervento in oggetto contiene l'elaborato Piano Particellare di Esproprio, che riporta le superfici interessate dall'esproprio e dall'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio;

CONSIDERATO che l'approvazione del progetto esecutivo disposta con il succitato Decreto Commissariale n. 423 del 26.05.2025, ai sensi dell'art. 10, comma 6, decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, oltre che l'urgenza ed indifferibilità per gli immobili, identificati nel piano particellare d'esproprio e nelle planimetrie di progetto, interessati dalla realizzazione delle opere;

VISTO l'art. 27, comma 2, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO l'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

CONSIDERATO che gli elaborati progettuali ed i relativi atti sono depositati presso la sede del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico della Regione Puglia con sede in Bari in Regione Puglia – Edificio Polifunzionale - Via Gentile, 52;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001 il proprietario può presentare in forma scritta le proprie eventuali osservazioni in merito al procedimento di che trattasi e fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione dell'indennità di esproprio;

VISTO il Decreto Commissariale n. 187 del 06.03.2026 con il quale è stata disposta l'occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'esproprio nelle forme di cui al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia d'espropriazione per pubblica utilità, nonché la determinazione in via provvisoria dell'indennità di esproprio degli immobili occorsi per la realizzazione dei lavori in oggetto;

CONSIDERATO che in data 27-28 aprile e 6 maggio è stata data esecuzione al succitato Decreto d'occupazione d'urgenza n. 187 del 06/03/2026, con la compilazione del verbale di immissione nel possesso e di accertamento dello stato di consistenza dei luoghi;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 08 giugno 2001, n. 327, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;

VISTA la Legge Regionale n. 3 del 22/02/2005 e s.m.i.;



COMMISSARIO di GOVERNO

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

VISTO Ordine di Attivazione n. 3 prot. 2356 del 05.11.2025 giusta Decreto Commissariale n. 775 del 09.09.2025, con il quale è stato affidato l'incarico di "Tecnico Responsabile dell'espletamento delle procedure espropriative" all'Ing. Giovanni B. Quatraro, P.IVA IT0781103720, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Bari con n. 11930, con studio in Via [REDACTED] in [REDACTED]

CONSIDERATO che il richiamato Ordine di Attivazione n. 3 prot. 2356 del 05.11.2025 dispone il pagamento dell'intero corrispettivo alla consegna dei verbali di immissione in possesso e stato di consistenza dei luoghi;

VISTA la dichiarazione sostitutiva sulla tracciabilità dei flussi finanziari, la polizza RC professionale in corso di validità, trasmesse in data 10.11.2025 a mezzo pec dall'Ing. Giovanni B. Quatraro C.F. [REDACTED] ed acquisite al protocollo della Struttura Commissariale al n. 6173 del 11.11.2025;

CONSIDERATO che in data 04.06.2026 è stata trasmessa a mano a questa Struttura Commissariale tutti i verbali di immissione in possesso e stato di consistenza dei luoghi, acquisiti agli atti di questa Struttura Commissariale al n. 2866 del 04.06.2026;

ACQUISITO al prot. n. 1767 del 13.04.2026, il certificato di regolarità contributiva dell'Ing. Giovanni B. Quatraro, P.IVA IT0781103720, rilasciato dalla Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri e gli Architetti Liberi Professionisti con prot. Inarcassa n. 0602607 del 13.04.2026, con esito regolare e validità di 120 giorni dalla data di rilascio ed acquisito agli atti;

VISTA la fattura n. 13 del 14.07.2026, acquisita al protocollo della Struttura Commissariale al n. 3833 del 17.07.2026, emessa dall'Ing. Giovanni B. Quatraro, P.IVA IT0781103720, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Bari con n. 11930, con studio in Via [REDACTED] in [REDACTED] - dell'importo totale di € 21.216,00 (euro ventunomiladuecentosedici/00) di cui € 20.400,00 (euro ventimilaquattrocento/00) per onorario, € 816,00 (euro ottocentosedici/00) per contributo cassa (4%, Inarcassa);

CONSIDERATO che occorre procedere, nell'ambito dell'intervento in oggetto, all'impegno della somma complessiva di € 21.216,00 (euro ventunomiladuecentosedici/00), per la liquidazione e il pagamento della fattura n. 13 del 14.07.2026, emessa dall'Ing. Giovanni B. Quatraro come onorario per la prestazione professionale di Tecnico "Responsabile dell'espletamento delle procedure espropriative" - a saldo dell'importo contrattuale - giusta Ordine di Attivazione n. 3 prot. 2356 del 05.11.2025;

VISTA la nota del RUP, acquisita al protocollo della Struttura Commissariale al n. 3759 del 15.07.2026, con la quale attestava il regolare svolgimento delle prestazioni di "Tecnico Responsabile delle procedure espropriative" svolte dall'Ing. Giovanni B. Quatraro, così come previsto dall'Ordine di Attivazione n. 3, prot. n. 2356 del 05.11.2025 e propone la liquidazione dell'80% del compenso previsto per l'incarico.

tutto quanto sopra premesso,

accertata la disponibilità economica sulla contabilità speciale n. 5585;

ai sensi delle norme di Legge e di Regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del Decreto Legge n. 185/08, convertito nella Legge n. 2/2009 e ss.mm. e ii., come richiamato dall'art. 17 del Decreto Legge n. 195/2009, convertito nella Legge n. 26/2010 e ss.mm. e ii., e riportate nel D.P.C.M. del 10 dicembre 2010, e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133 (Sblocca Italia) convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164.

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente richiamate, anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, legge n. 241/90 costituendone motivazione.



COMMISSARIO di GOVERNO

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

Articolo 2

Di impegnare, nell'ambito dell'intervento in oggetto, la somma complessiva di **€ 21.216,00 (euro ventunomiladuecentosedici/00)** per la liquidazione e il pagamento della fattura **n. 13 del 14.07.2026**, emessa dall'Ing. Giovanni B. Quatraro come onorario per la prestazione professionale del Tecnico "*Responsabile dell'espletamento delle procedure espropriative*" – quale acconto dell'importo contrattuale, giusta **Ordine di Attivazione n. 3 prot. 2356 del 05.11.2025**.

Articolo 3

Di liquidare e pagare, sulla suddetta fattura **n. 13 del 14.07.2026**, la somma complessiva **€ 21.216,00 (euro ventunomiladuecentosedici/00)** a favore dall'Ing. Giovanni B. Quatraro, P.IVA IT0781103720, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Bari con n. 11930, con studio in Via [REDACTED] in [REDACTED] – relativa al compenso professionale per l'incarico di Tecnico "*Responsabile dell'espletamento delle procedure espropriative*" – quale acconto dell'importo contrattuale - **Ordine di Attivazione n. 3 prot. 2356 del 05.11.2025** giusta **Decreto Commissariale n. 775 del 09.09.2025**, con mandato diretto sul conto corrente bancario avente codice IBAN [REDACTED] che lo stesso intrattiene presso la [REDACTED], Filiale di [REDACTED].

Articolo 4

L'impegno, la liquidazione e il pagamento della somma complessiva di cui alla succitata fattura **n. 13 del 14.07.2026**, per un importo totale pari ad **€ 21.216,00 (euro ventunomiladuecentosedici/00)**, è a valere sul finanziamento assunto e trova copertura finanziaria nel Quadro Tecnico Economico di cui al Decreto Commissariale n. 343 del 29.04.2026, alla voce B2.

Articolo 5

Di dare atto che la copertura economica del presente Decreto è assicurata dalle attuali disponibilità a valere sulla contabilità speciale n. 5585, intrattenuta presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato, sezione di Bari, intestata al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia.

Articolo 6

Il presente decreto sarà trasmesso al Servizio di Ragioneria dell'Ufficio del Commissario di Governo per la registrazione e l'emissione dei relativi ordinativi di pagamento, nonché al RUP, Ing. Francesco Godano, in servizio presso la Struttura Commissariale, per gli adempimenti di competenza.

Il Responsabile delle Procedure Espropriative
Ing. Giuseppe Iaraia



Il Soggetto Attuatore
(Prof. Ing. Gennaro Ranieri)